



Il 19° Campionato "Assoluti" designa i nuovi signori della ferma e della cerca



Per l'organizzazione dell'Asd "Giotto", presieduta da Giovanni Giusti, e con l'autorevole sponsorizzazione della "BS Planet" che ha messo in palio due prestigiosi kit satellitari, è andata in scena la 19^ edizione del Campionato Italiano "Assoluti", prova valida per l'attribuzione delle prime due "Carte" per la Nazionale impegnata nella 12^ Coppa del Mediterraneo che si disputerà in Spagna il prossimo ottobre.

A ricoprire il delicato ruolo di Delegato Enci c'era l'inossidabile ed espertissimo Paolo Andreini

mentre Ivo Pulcinelli era stato designato quale delegato federale. Per giudicare l'importante competizione era impegnato un pool arbitrale di grande levatura composto da Paolo Berlingozzi; Massimo Cambi, Piero Ceccanti, Vitaliano Gaggi, Giuseppe Grasso e Fausto Taragnoloni.

Il teatro, del campionato è stato come al solito Collacchioni "Area per la conservazione della Starna perdix perdix e del suo habitat e per la selezione cinotecnica" e la riserva di Sintigliano "Zona autorizzata di Formazione agonistica Cinotecnica" entrambe gestite in maniera esemplare dal Cav. Domenico Coradeschi, vicepresidente vicario e coordinatore della cinofilia

INGLESI

Giovedì 16 agosto, suddivisi in due batterie (12 turni la prima e 11 la seconda), sono scesi in campo i conduttori dei cani delle razze inglesi e, nonostante l'evidente sproporzione numerica con un pointer ogni tre setter, sono stati proprio i signori del vento a mettere in cascina una significativa rivincita monopolizzando con grande autorevolezza l'intero podio. Una supremazia che fa il paio con la grande affermazione della razza nel corso della Coppa del Mediterraneo dello scorso anno con il primo e il terzo posto. Ed è stato proprio la medaglia di bronzo di Cazalis, Samuele Aringhieri a salire più alto di tutti con il suo nevrile ma accorto Vinci, dopo un barrage molto combattuto con Riccardo Busisi e il suo Aramis.

Campione Italiano 2018 Samuele Aringhieri con Vinci delle Furie dei Biagio (p) – 1° Ecc.

Medaglia d'argento Riccardo Busisi con *Aramis* (p) – Ecc.

Medaglia di bronzo Gabriele Isardi con Zac (p) – Ecc.

Campione italiano a squadre la **Toscana** con (Aringhieri con *Vinci*, Gabriele Isardi con *Zac*, Luigi Lappoli con *Gianni del Mucio* e Marco Mori)







CONTINENTALI

Venerdì 17, a dispetto della superstizione, è stata una giornata densa di gare molto avvincenti perché sono scesi in campo non solo i conduttori dei cani da ferma delle razze continentali (italiane e estere) ma anche quelli delle razze da cerca Springer Spaniel e Cocker.

I Continentali italiani, giudicati da Paolo Berlingozzi, hanno gareggiato sui terreni di Sintigliano e nella batteria si è imposto **Livio Pellizzari** che si è messo al collo la medaglia d'oro di Campione italiano grazie al lavoro del suo spinone italiano $Lobe - 1^{\circ}$ Ecc.

Sui terreni di Collacchioni, invece, suddivisi in due batterie (entrambe da 11 turni) si sono affrontati i conduttori dei cani da ferma delle razze continentali estere fra i quali, ad interrompere la catena breton-kurzhaar c'era anche un griffon korthals, *Margot des Grandes Origines*, condotto da Giacomo Ghirardo, figliolo di Ernesto.

Per il giudizio di Fausto Taragnoloni e Giuseppe Grasso le due batterie hanno espresso complessivamente 12 soggetti in qualifica con 2 Cac - Cacit e ben 8 Ecc.

Indispensabili, visti i risultati di batteria, ben due barrage: il primo, fra Mauro Pezzulli con *Gao* e Gerlando Mirotta con *Carol* per l'assegnazione del titolo; il secondo, fra Vittorio Cosentino con *Allant* e Fabio Lascialfari con *Mondo*, per la medaglia di bronzo. Al termine dei due barrage questo era il podio:

Campione Italiano 2018 Mauro Pezzulli con *Gao de Keranlouan* (eb) – 1° Ecc – Cac - Cacit Medaglia d'argento Gerlando Mirotta con *Carol* (eb) – Ecc. – Cac – Ris. Cacit

Medaglia di bronzo Fabio Lascialfari con Mondo Od Postara (eb) - Ecc

Il titolo di Campione Italiano a squadre è andato alla Regione **Marche** (Roberto Scarpecci con *Africa* e *Rolex*; Simone Scarpecci con *Elit del Cakic* e Tarcisio Benigni con *Bosco*);

Medaglia d'argento per la Toscana (Fabio Lascialfari con *Mondo*, Gianni Calcinai con *Schumy*, Alessandro Rosi con *Deasy*, Andrea Tureddi con *Elit del Garincos*; Medaglia di bronzo per la Liguria (Pezzulli con *Muller*, Giacomo Ghirardo con *Liloo du Canal de Lunel*, Gerlando Mirotta con *Cuba*, Vittorio Cosentino con *Canon*).

SPRINGER SPANIEL

Divisi fra la zona di Sintigliano (Batteria 1-Giudice Berlingozzi) e Collacchioni (Batteria 2-Giudice Cambi) i concorrenti con cani da cerca Spaniel. Molto combattuta, come di consueto, questa categoria nella quale spiccano conduttori di grandissima esperienza e soggetti divertenti per il loro instancabile dinamismo da veri folletti di gerbidi e macchie. Oltre i turni di cerca gli equipaggi sono stati impegnati anche in prove di riporto (con fintello) sia su terreno che dall'acqua.

Il podio finale ha visto salire sul terzo gradino un giovanissimo conduttore, Leonardo Rossi, figlio d'arte in quanto suo padre Mario è un habitué della zona medaglie.

Campione Italiano si conferma ancora una volta Cesare Coradeschi con Freecrow Donna – 1° Ecc-Cac. Argento per Mario Rossi con Gheppio di San Fabiano – Ecc. Bronzo per il giovanissimo Leonardo Rossi con Guelfo di San Fabiano, fratello di Gheppio, che ha superato al barrage Francesco Meconi con Felicina di San Fabiano.

COCKER

Anche questa categoria ha corso a Collacchioni (Giudice Cambi) e ha visto prevalere **Andrea Bini** che con la sua *Vipera* (1° Ecc – Cac) si è messo al collo l'oro di **Campione Italiano**; sui gradini più bassi Giuseppe Terzini con *Boris* e Sergio Marchesi con *Silla del Bona*.

Come previsto dal regolamento, i due nuovi Campioni Italiani delle categorie Inglesi e Continentali faranno parte di diritto della nazionale azzurra che parteciperà alla 12[^] Coppa del Mediterraneo mentre gli altri componenti, come ha ricordato il vicepresidente Coradeschi, saranno scelti dopo la selezione che avrà luogo il prossimo 25 settembre.



A seguire alcuni turni e a presenziare alla cerimonia delle premiazioni di domenica c'era anche il presidente Felice Buglione il quale dopo aver ringraziato Domenico Coradeschi, il suo staff, i giudici e i concorrenti, ha ricordato che «La cinofilia della Fidasc è ormai una disciplina onnicomprensiva di tutte le specialità sportive che l'atleta-uomo può compiere insieme all'atleta-cane. Un'attività agonistica a tutto tondo nella quale la cinofilia venatoria, anch'essa con una lunga serie di specialità molto avvincenti, riveste da sempre un ruolo primario».

Roma 20 agosto 2018

L'UFFICIO STAMPA

